

## Cosenza il 20 febbraio dell'anno 2006, un Lunedì



Roma, San Pietro in Vincoli, nell'auletta del Chiostro, un mese prima.

<< A proposito, lo spettacolo delle 11 è per le scuole! >>.  
<< Per le scuole? >>.  
<< Sì >>.  
<< Sul serio? >>.  
<< Siii!!!>>.  
<< Quelli grandi almeno... >>.  
<< Dalla prima media in su >>.  
<< Ma stamo a scherzà? >>.  
<< No >>.  
<< Vabbè! >>.

Cosenza, la sera della Domenica

<< A proposito, per le 11 si sono prenotati in 700 >>.  
<< Sul serio? >>.  
<< Questo dice quella delle prenotazioni >>.  
<< 700 ragazzini? >>.  
<< Già! >>.  
<< Oh madonnina mia! >>.

Ore 10:30

<< Ma senti che casino? >>.  
<< Eh sì che lo sento! >>.  
<< Ma sono entrati tutti? >>.  
<< No, la platea è piena, ora stanno riempiendo i palchi >>.  
<< Ma qua ce l'hanno la rete? >>.  
<< ...?!!! >>.  
<< Ma sì, quella tipo Blues Brothers, per non farti tirare le lattine sul palcoscenico >>.  
<< Non scherzare, che questi fanno un casino sul serio >>.  
<< Io non scherzo, ma mò so cazzi nostri >>.  
<< Ma che hai paura? >>.  
<< No, però... >>.

Ore 11:01

<< Ma che fanno cominciano già ad applaudire? >>.  
<< Sì >>.  
<< Ma come, manco a Roma si comincia puntuali, e qua gli pigliano le fregole dopo un minuto? >>.  
<< Dai che mo' li calma Guerra >>.  
<< Chi? >>.  
<< Guerra, il Direttore del Dipartimento di Fisica, ecco che sale >>.

Ore 11:10

<< Ma quelli fanno più casino di prima! >>.  
<< Lo sento, quello è una palla tremenda, ma ora finisce, spero >>.

Ore 11:15

<< Ma quando smette? >>.  
<< Boh, quelli fanno sempre più casino, vengono a teatro e si trovano un rompipalle che gli fa il "discorso">>.  
<< Diciamo a Daltonix di togliergli l'audio, così è costretto a smettere >>.  
<< Ma non si può, siamo suoi ospiti! >>.  
<< Vabbè ma è un disastro, quelli fanno sempre più casino! Senti le professoresse che provano a farli stare zitti >>.

Ore 11:20

<< Deo gratias ha finito! >>.  
<< Ognuno al proprio posto. Pronti ad andare in scena! >>.  
<< L'accendino! Devo accendere la candela! >>.  
<< Chiedi a Carlo, quello c'ha tutto >>.  
<< Ehi! Il Direttore del Dipartimento s'è tenuto il microfono, io devo entrare fra due minuti, come faccio? >>.  
<< Stai calma, ora arriva Lollo e te lo porta >>.  
....  
<< Il microfono >>.  
<< Che t'avevo detto...>>.  
<< Ecco, comincia la canzone...>>.  
<< Ma volete stare zitti! Qua dietro si sente tutto! >>.  
<< Ma la canzone non si sente! Fanno troppo casino! >>.  
<< Per Dio, ma perché Daltonix non tira su il volume? >>.  
<< Perché li vede >>.  
<< Come li vede? >>.  
<< Sì! Li vede e li sente. Vuol dire che va bene così. Non ti preoccupare >>.

....

Buio

<< Senti? Già va meglio! >>.  
<< Sì, perché ora è buio e non sanno cosa deve succedere, aspetta che comincia...>>.

PRIMO QUADRO. PRELUDIO

Il "cartello" Emanuela:

*Galileo Galilei, docente di matematiche a Padova, cerca le prove del nuovo sistema cosmico di Copernico...*

<< Meno male che Emanuela questa la dice dietro al palcoscenico a sipario chiuso. >>.  
<< Però ora c'è quasi silenzio >>.  
<< Ma vuoi stare zitto!...si apre il sipario >>.

SIPARIO - Silenzio, luce sul tavolo.

GALILEO (*si lava a torso nudo, sbuffando allegramente*) Posa il latte sul tavolo, ma non chiudermi i libri.  
ANDREA La mamma ha detto che c'è da pagare il lattaio. Sennò quello, tra poco, girerà al largo della nostra casa, signor Galileo.

<< Ma stanno tutti zitti! >>.  
<< Sì >>.  
<< Stanno zitti veramente! >>.  
<< Sì >>.  
<< Tutti e 700! >>.  
<< Sì >>.  
<< E' un miracolo! >>.  
<< No, è il teatro >>.